

Capitaneria di Porto, la presidente del Sib Tarquinia Marzoli: “Al luogotenente Tasca i migliori auguri di buon lavoro per il nuovo incarico professionale”



TARQUINIA (Viterbo)- “A nome mio e a quello del Sindacato Italiano Balneari (Sib) Tarquinia, voglio ringraziare per l’eccellente servizio svolto in questi anni il luogotenente della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Fabio Tasca, che a settembre andrà a Roma per ricoprire un nuovo incarico al Ministero dell’Ambiente presso il Reparto ambientale marino. Nel rispetto delle diverse competenze, ho avuto modo di collaborare con il luogotenente Tasca, apprezzandone professionalità, impegno e disponibilità, per realizzare importanti iniziative di prevenzione e sicurezza in mare e di sensibilizzazione sulle questioni dell’ambiente. Come per il fiume Marta, il tema centrale della balneazione di Tarquinia e delle nostre preoccupazioni per il mancato risanamento ambientale del corso d’acqua. Nei tanti eventi e incontri pubblici organizzati è stato sempre presente. Ha rappresentato un sicuro punto di riferimento istituzionale per noi operatori balneari, rigoroso ma anche pronto al confronto sulle tante

problematiche che si pongono, in modo particolare, durante la stagione estiva. Al luogotenente Tasca rivolgo i migliori auguri di buon lavoro per il suo nuovo percorso professionale”. Lo dichiara in una nota la presidente del Sib Tarquinia Marzia Marzoli.

Cambio al vertice delle Capitanerie di Porto, Sottosegretario Pucciarelli: gratitudine per il triennio dell'Ammiraglio Pettorino e buon lavoro all'Ammiraglio Carlone



Cambio al vertice delle Capitanerie di Porto, Sottosegretario Pucciarelli: gratitudine per il triennio dell'Ammiraglio Pettorino e buon lavoro all'Ammiraglio Carlone. “L'odierno avvicendamento al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie

di Porto-Guardia Costiera mi è gradita occasione per ringraziare l'Ammiraglio Ispettore Capo Giovanni Pettorino, cedente, per come ha condotto il suo triennio al vertice e per formulare al subentrante parigrado Nicola Carlone i migliori auspici di buon lavoro per le sfide che lo attendono." – ha detto il Sottosegretario alla Difesa, Stefania Pucciarelli, a margine della cerimonia di avvicendamento nella carica di Comandante Generale di questo storico Corpo specialistico della Marina Militare, istituito il 20 luglio 1865 con la fusione delle professionalità dello Stato Maggiore dei Porti e dei Consoli di Marina.



“Conosco da tempo l'Ammiraglio Pettorino, con cui ho interagito già durante i suoi periodi alla guida della Capitaneria di Porto della Spezia e della Direzione Marittima della Liguria, e ho sempre molto apprezzato le sue doti umane e professionali, in

particolare il suo tratto ed il suo equilibrio.

Dell'Ammiraglio Carlone, che ho recentemente incontrato nel suo precedente incarico di Direttore Marittimo della Liguria durante una mia visita alle realtà della Marina Militare presenti a Genova, ben conosco il qualificante curriculum, che lo ha visto operare trasversalmente all'interno della Forza Armata, prima da Ufficiale di Stato Maggiore imbarcato per quasi un decennio e poi con il transito nel Corpo delle Capitanerie di Porto, in cui ha svolto incarichi di assoluto rilievo fino ad assumerne oggi la guida.” – ha proseguito il Sottosegretario parlando dei due protagonisti della cerimonia svoltasi presso la sede del Comando Generale in Roma.

“Sono certa che il Corpo specialistico delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera continuerà ad onorare al meglio la sua militarità, contribuendo a dar corpo sia all'azione dello Stato sul mare, con la vicinanza a tutto il relativo cluster nella sua complessità, sia alle attestazioni della prossimità della Forza Armata di appartenenza, e del comparto Difesa più

in generale, alle nostre comunità locali. Un concorso abilitante rivelatosi prezioso anche durante l'emergenza pandemica, salvaguardando efficienza e continuità degli essenziali approvvigionamenti via mare di beni essenziali, così come la sicurezza e la regolarità dei trasporti marittimi, mai interrotti, nonché l'assistenza agli equipaggi delle navi momentaneamente bloccati nei porti esteri ed alle navi da crociera in fase di rientro nei porti nazionali.

Per tutto questo, esprimo profonda riconoscenza all'Ammiraglio Ispettore Capo Pettorino per quanto profuso alla guida del Corpo, con l'augurio di ogni bene per la nuova fase personale e per i prossimi impegni professionali al servizio dell'utenza marittima; mentre all'Ammiraglio Ispettore Capo Carlone e con lui, a tutti gli uomini e le donne del Corpo, i più marinari auspici di Buon Vento nell'impegno di servizio a beneficio di un Paese le cui prospettive di crescita sostenibile e prosperità inclusiva non potranno che continuare a dipendere, sempre più, dallo storico e ineludibile legame con la dimensione marittima."

**Capitanerie di Porto-Guardia
Costiera, Sottosegretario
Pucciarelli: da 156 anni
corpo specialistico della
Marina sempre vicino alla**

comunità marittima del Paese



ROMA – “156 anni fa si costituiva in seno alla Marina il Corpo delle Capitanerie di Porto, da allora componente specialistica della Forza Armata che, nel saper evolvere per mantenersi al passo con i tempi – come l’istituzione nel giugno 1989 della Guardia Costiera quale sua articolazione operativa –, continua ad essere un riferimento primario per la comunità marittima del nostro Paese. In questa ricorrenza mi unisco al Capo di Stato Maggiore della Marina e, suo tramite, al Comandante Generale delle Capitanerie di Porto nel rinnovare la calorosa vicinanza agli 11.000 militari, uomini e alle donne, che orgogliosamente onorano ‘le stellette’, simbolo della militarità nazionale, servendo nelle fila del Corpo con grande professionalità, impegno quotidiano ed altissimo senso del dovere.” – rende noto il



Sottosegretario alla Difesa, Stefania Pucciarelli.

“Incardinato nel Ministero della Difesa attraverso la dipendenza gerarchica dalla Marina Militare, l’azione del Corpo è trasversale su numerose materie, assolte con dipendenze funzionali anche dai Ministeri delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, della Transizione Ecologica, delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali.

Con una presenza territoriale capillare garantita dai numerosi Comandi e presidi, la sinergia tra il Corpo delle Capitanerie

di Porto-Guardia Costiera e le altre componenti operative



della Marina Militare assicura la sempre più indispensabile continuità nell'azione dello Stato sul mare, tra gli aspetti di security e safety e tra il controllo delle aree costiere degli spazi marittimi sovrani e la proiezione avanzata nell'alto mare,

sempre più cruciale per le prospettive di sviluppo sostenibile e prosperità inclusiva di un Paese, come l'Italia, il cui sistema di interessi nazionali ampiamente distribuito e frammentato è quasi interamente legato ai traffici marittimi ed alle ingenti ricchezze garantite dai mari." – ha tenuto a sottolineare il Sottosegretario Pucciarelli.

"Il valore aggiunto che l'operato del Corpo delle Capitanerie di Porto assicura alla Nazione si è rivelato prezioso anche nei tempi assai complicati della crisi pandemica, concorrendo fattivamente – in pieno spirito interforze e a fianco delle Forze di polizia nell'ambito del dispositivo nazionale di protezione civile – alla persistenza dei compiti d'istituto:



l'ordinato e sicuro svolgimento dei trasporti e del lavoro marittimo, delle attività portuali, del diporto nautico, della pesca, delle attività ludico-ricreative, nonché il contributo alla protezione

dell'eco sistema marino e al soccorso della vita umana in mare.

"Dopo più di un secolo e mezzo dalla sua costituzione il Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera continua ad essere una componente viva e dinamica della Marina nel panorama istituzionale, e sono sicura che questo sentimento ispirerà anche l'imminente passaggio di testimone al suo vertice tra gli Ammiragli Ispettore Capo del Corpo, Giovanni Pettorino, cedente, e Nicola Carlone, subentrante." – conclude il

Sottosegretario Pucciarelli.